



Segreteria Provinciale di Cosenza
Questura Cosenza via Palatucci n.8.
Mail: cosenza@coisp.it
[Pec:coisp.cosenza@pec.it](mailto:coisp.cosenza@pec.it)
[Cell.3371409900](tel:3371409900)
www.coisp.it

Prot. 11 /2022

Cosenza, 27 maggio 2022

AL SIG. QUESTORE DI.....C O S E N Z A

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP.....R O M A

ALLA SEGRETERIA REGIONALE COISP CALABRIAC A T A N Z A R O

Oggetto: COMUNICATO SINDACALE – **UFF. IMMIGRAZIONE COSENZA:**

Il Coisp sindacato di Polizia della Provincia di Cosenza, esprime piena solidarietà nei confronti dei poliziotti dell'Ufficio Immigrazione della Questura e del personale che svolge servizio di vigilanza esterna e tutela nei confronti dei cittadini immigrati che si recano a presentare le loro istanze presso l'Ufficio Immigrazione a Cosenza.

I predetti colleghi, nella giornata di ieri, sono stati oggetto di una manifestazione di protesta e di censura da parte di una associazione locale e di una trentina di cittadini stranieri. Ciò, nonostante, i poliziotti in servizio presso l'Ufficio immigrazione giornalmente svolgano il loro faticoso lavoro con sacrifici e senso di responsabilità, “rinunciando” a parte delle loro tutele e diritti lavorativi, previsti dall'A.N.Q. coadiuvati anche dai colleghi in servizio di vigilanza esterna. Quest'ultimi perlopiù poliziotti prossimi alla quiescenza, con un'età vicinissima ai 60 anni che nonostante tutto, lavorano per molte ore in piedi, esposti all'intemperie unitamente ai migranti, svolgendo con serietà ed orgoglio il proprio onorato servizio.

Benché tale evidente situazione, durante la manifestazione, come si può vedere ed ascoltare dai vari servizi delle testate giornalistiche online, i nostri colleghi sono stati “accusati” di essere responsabili delle lentezze procedurali, necessarie ad accertare la presenza dei requisiti atti al rilascio del permesso di soggiorno.

Alla luce di tale nuova e sgradita situazione, evidenziato che i sacrifici e le “rinunce” alle loro tutele, da parte dei nostri colleghi, non hanno sortito la gratitudine alla quale avevano almeno diritto, le chiediamo di fare in modo che nel prossimo futuro nessuno dei poliziotti impiegati in tali servizi, “subisca” turni e carichi di lavoro non previsti dai regolamenti e dell'A.N.Q.

Le chiediamo ancora, di verificare se nei locali dell'ufficio Immigrazione della Questura siano rispettati i requisiti strutturali e di lavoro previsti dal del D.Lg.s. 81/2008, riservandoci di effettuare noi stessi, previa Sua autorizzazione, un ulteriore sopralluogo in quegli Uffici ed eventualmente richiederLe, qualora la situazione riscontrata lo prevedesse, drastiche decisioni.

L'occasione ci è gradita per inviarle cordiali saluti.

Il Segr. Gen. Prv.le Coisp Cosenza

(Originale firmato agli atti)

Maurizio NATALIZIO